Unione Europea Repubblica Italiana Regione Siciliana

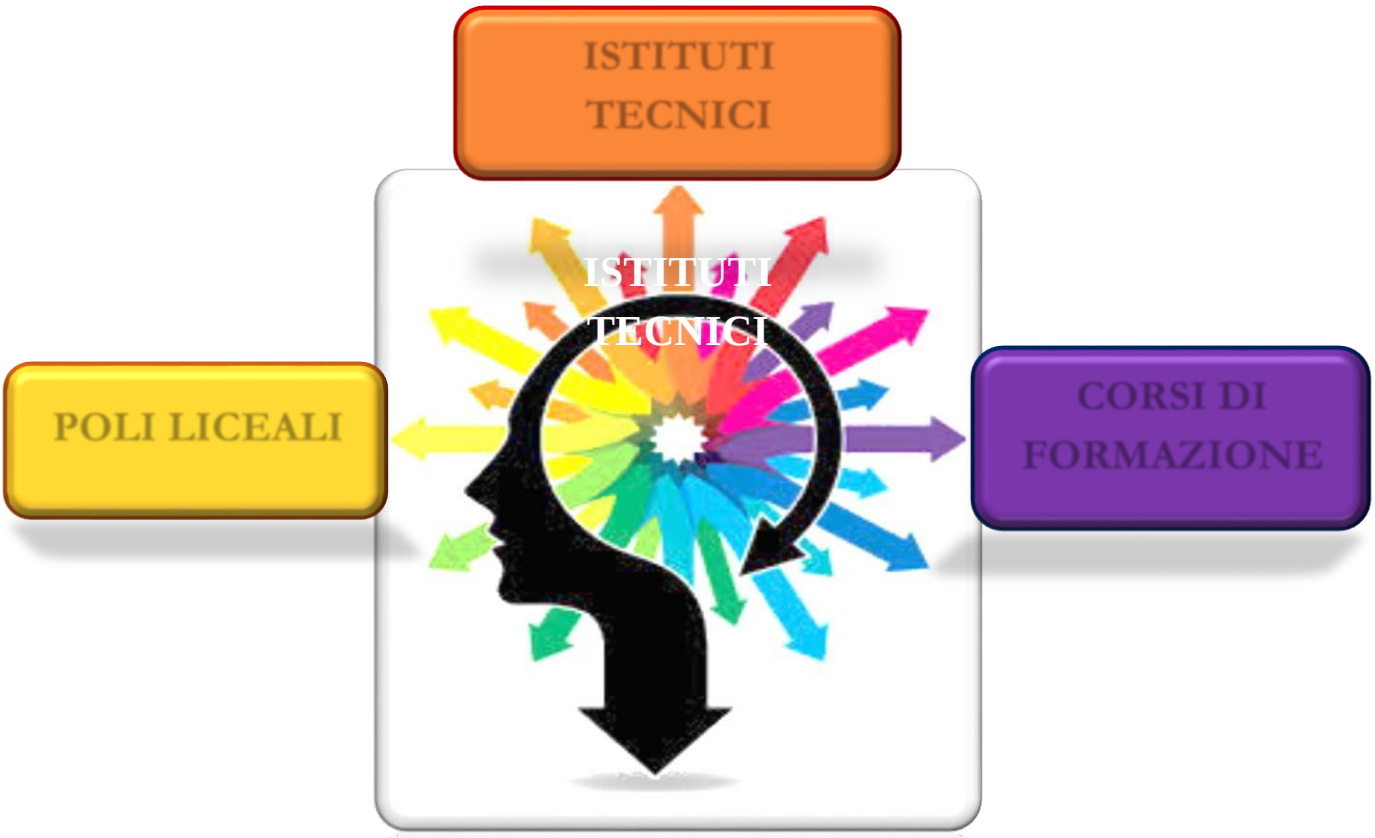
REGIONE SICILIA - AMBITO TERRITORIALE N.3 PER LA PROVINCIA DI AGRIGENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ad indirizzo musicale « SANTI BIVONA »

Contrada Soccorso s.n.c – tel./ 092571895

C.M. AGIC83600P 92013 **MENFI** (Ag) **C.F. 92011610844**

pec	e-mail	sito-web
agic83600p@pec.istruzione.it	**agic83600p@istruzione.it**	**https://www.icsantibivona.edu.it**



"ORIENTAMENTI: *COSTRUI…AMO IL FUTURO*"

PROGETTO: Orientamento e Continuità

REFERENTE: Prof.ssa Grazia Cusumano

INDICE:

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

2. PREMESSA

3. PROGETTO D'ISTITUTO

4. FINALITÀ

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI:

OBIETTIVI-AZIONI-TEMPI

6. RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, contribuendo contemporaneamente sia alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico sia all'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I punti principali delle **Linee guida** sono:

- **La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento**

Nel 2018 il Consiglio europeo ha raccomandato agli Stati membri di sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa.

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo e a conclusione dell'obbligo di istruzione.

Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (le FP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di ri-orientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio in quanto favorisce il ri-orientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo anche la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista.

Ai predetti fini, saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Dall' a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curriculari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

In questo modo viene ulteriormente ampliata la riforma prevista dal PNRR, che stabiliva, invece, 30 ore curriculari solo per le classi quarte e quinte delle Secondarie di II grado. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

- **E-Portfolio**

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale – *E-Portfolio* – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

- **Docente tutor**

Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle Scuole secondarie di I e II grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

- **La formazione dei docenti**

Nei prossimi anni scolastici l'orientamento sarà una priorità strategica della formazione dei docenti di tutti i gradi d'istruzione, nell'anno di prova e in servizio. Per i docenti tutor delle Secondarie di I e II grado sono previste iniziative formative specifiche, anche coordinate da Nuclei di supporto istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

- **Campus formativi**

In via sperimentale, saranno attivati “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento tra istituzioni scolastiche e formative, che offrano una panoramica completa di tutti i percorsi secondari, per ottimizzare l’accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi diversi.

- **Piattaforma digitale unica per l’orientamento**

Studenti e famiglie avranno a disposizione una piattaforma digitale contenente: informazioni e dati per una scelta consapevole nel passaggio dal primo al secondo ciclo d’istruzione, sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dello studente; documentazione territoriale e nazionale sull’offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.); dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l’utilizzo di E-Portfolio. In tale contesto viene prevista anche una figura nell’ambito del quadro organizzativo di ogni istituzione scolastica che, sulla base dei dati sulle prospettive occupazionali trasmesse dal MIM, dialoghi con famiglie e studenti nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro, al fine di favorire l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

- **Le Risorse**

Le scuole possono utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l’impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali; inoltre, il PNRR consente l’attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l’orientamento nell’ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, Didattica digitale integrata, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

- **Monitoraggio**

Viene previsto apposito monitoraggio sull’attuazione delle Linee guida nonché la valutazione del loro impatto. In base all’esito a tali processi si potrà procedere al loro aggiornamento per rafforzarne l’efficacia.

2. PREMESSA

Da circa vent'anni l'uomo è continuamente sottoposto a innumerevoli e rapidi cambiamenti sociali, storici, economici e finanziari che hanno generato un aumento del senso di incertezza presente in ogni settore della nostra società a livello globale.

Questa situazione richiede un intervento intenso e forte, mirato all'orientamento in genere, tanto che la scuola è chiamata in prima linea per apportare il proprio contributo educativo.

La definizione condivisa fra Governo, Regioni ed Enti locali nel 2012, secondo la quale:

" l'*orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative*",

è la base su cui creare un sistema strutturato e coordinato di interventi e misure tali che concorrano trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'Orientamento, affinché questo percorso non abbia solo il senso di aiutare le studentesse e gli studenti a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto debba diventare una guida continua e costante per ricercare una risposta più completa possibile alla domanda: "chi sono io alunno e che persona desidero diventare".

Ai docenti, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi puri e autentici che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare l'alunno a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e a diventare esperto nel ricercare informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

Un progetto di orientamento per essere efficace deve partire, quindi, dalla conoscenza approfondita di ogni singolo discente. E' necessario osservare e monitorare il loro comportamento in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

L’intervento di insegnanti e docenti va esteso anche alle famiglie e si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi principali che riguardano tre aree fondamentali:

- **1. la conoscenza di sé, con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola secondaria di 1° grado;**

- **2. la conoscenza dell’ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole limitrofe e alle attività produttive del territorio;**

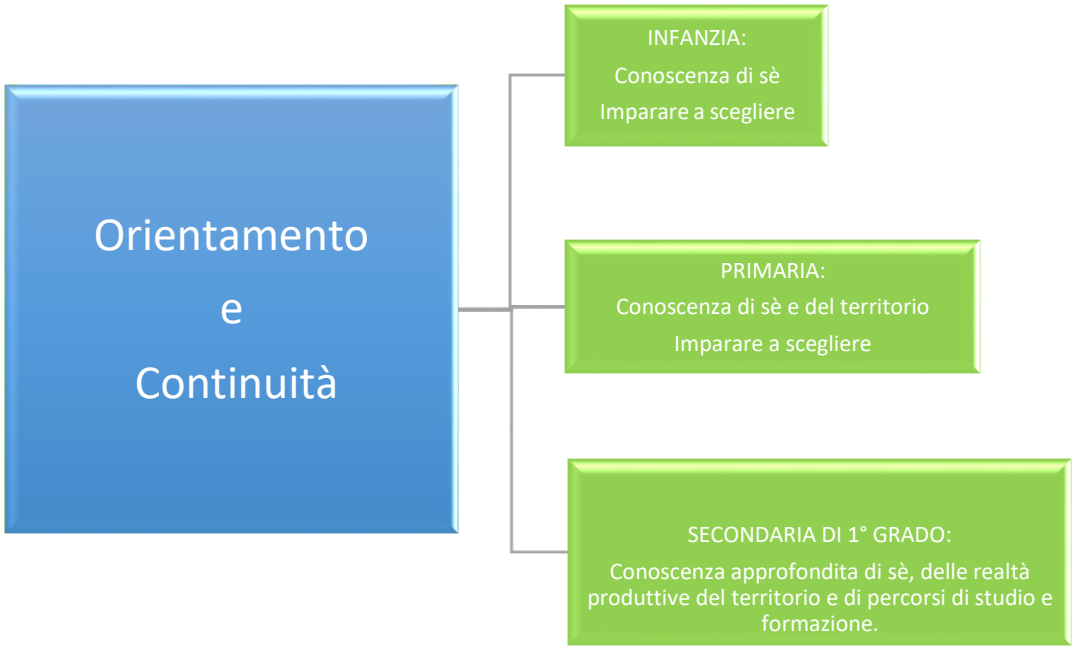
- **3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni risolutive al momento.**

PROGETTO D'ISTITUTO

"ORIENTAMENTI: *COSTRUI…AMO IL FUTURO*"

A.S. 2023/2024

Il percorso di orientamento e Continuità coinvolge i tre ordini di scuola:



Il progetto di Orientamento e Continuità del nostro I.C. "SANTI BIVONA" quest'anno nasce dalla necessaria esigenza di creare momenti di orientamento formativo che vadano ad investire il processo globale di crescita della persona per tutto l'arco della vita scolastica.

L'orientamento, oltre ad essere informativo e ad avere momenti di transizione interni al percorso, prenderà fondamentalmente forma strutturandosi sull'importanza che diversi fattori strategici, dettati dai contenuti didattici di ogni disciplina, possano aiutare l'alunno ad esternare la sua pura identità, in modo tale da aiutarlo a conoscersi e a farsi conoscere.

Un percorso di orientamento così costruito consentirà inoltre di effettuare interventi adeguati per prevenire e ridurre casi di dispersione scolastica, consentendo un più efficace conseguimento dell'obiettivo finale che consiste nel garantire il successo formativo di ogni cittadino.

L'evento dello "abbandono scolastico", difatti, non è mai fine a se stesso;la scuola ha il dovere imprescindibile di osservare un ventaglio di situazioni che di giorno in giorno modificano il regolare svolgimento del percorso di studio di un alunnoe che, in alcuni casi, causano un'uscita anticipata dal sistema scolastico.

La formazione integrale dei nostri studenti costituirà pertanto la base-guida di una progressiva e solida conoscenza di sé per poi decidere in modo consapevole la "COSTRUZIONE DEL PROPRIO FUTURO".

DESTINATARI:

ALUNNI-DOCENTI-GENITORI della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSI PRIME	**1A- 1B- 1C- 1E- 1F- 1G.**
CLASSI SECONDE	**2A- 2B- 2C- 2E- 2F- 2G.**
CLASSI TERZE	**3A- 3B- 3E- 3F- 3G.**
	TOTALE ALUNNI=
DOCENTI COINVOLTI	**TUTTI**
GENITORI COINVOLTI	**TUTTI**
REFERENTE PROGETTO	**GRAZIA CUSUMANO**

4. FINALITA'

Il ruolo orientante della scuola secondaria di primo grado interverrà con moduli di 30 ore distribuite su tutte e tre le classi e andrà a sviluppare delle attività per fronteggiare la complessità del *paesaggio educativo* che costituisce il contesto prioritario per *"l'apprendimento* e *il saper stare al mondo"*.

In questa direzione i saperi di base devono essere acquisiti come fondamento irrinunciabile dell'apprendimento per tutto l'arco della vita e la scuola deve preoccuparsi "*di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri*".

Si riconosce in questo modo la necessità di

a) Guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di sé stessi e degli altri;
- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà Europee;
- alla conoscenza della realtà circostante (scuole limitrofe ed attività produttive);
- ad una conoscenza del territorio;
- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

b) Sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;
- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

c) Verificare l'efficacia del progetto attraverso:

- un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi;
- l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi sia in uscita che negli anni successivi (continuità nella scelta, esito scolastico, dispersione scolastica ed altro). Tale fase si svolge in collaborazione con le S.S. di 2° grado e, una volta acquisiti i dati, saranno rappresentati graficamente per avere prontezza delle sorti dei nostri studenti.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di *peer tutoring*, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole limitrofe e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (ove presenti), il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalla regione Sicilia, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'*E-Portfolio.* L'*E-Portfolio* dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, includendoli in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

5. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITA'	TEMPI
CLASSI PRIME	● Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole. ● Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria. ● Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti). ● Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori.	● Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, attività di SEMINA, in vasi da osservare e commentare per sentirsi parte del nuovo gruppo classe ●Lettura e/o visione di documentari per l'analisi dei contenuti, percependo le problematiche esposte. ● Allenamento alla capacità di ascolto ● Avvio di un percorso sul metodo di studio	Tutto l'anno scolastico

CLASSI SECONDE	● Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni ● Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) ●Autovalutazione del proprio operato	● Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima ●Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico. ●Consolidamento del metodo di studio	Tutto l'anno scolastico
CLASSI TERZE	● Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni. ● Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti. ● Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso risolutivo. ● Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future consapevoli. ● Conoscere le Scuole Superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di	● Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate. ● Attività di orientamento in classe e/o uscite didattiche presso i locali delle Scuole Superioriper partecipare alle lezioni delle Offerte Formative, secondo un calendario appositamente stilato in accordo con i Referenti delle tre tipologie di Scuola Superiore limitrofe: Poli Liceali- Istituti Tecnici- Corsi di Formazione Professionali. ● Approfondimento	Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

	durata e prospettive lavorative. ● Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere ulteriormente valutate. ● Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore ● Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori.	del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza. ● Giornate di *Open Day* organizzate in collaborazione con i docenti referenti per l'Orientamento: Comune di Menfi e i Comuni vicini che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio.	

Le attività di orientamento formativo saranno rivolte esclusivamente agli alunni delle classi terze, mentre nella fase dell'orientamento informativo verranno coinvolti anche i genitori che saranno ospitati nei locali delle scuole per partecipare all'*Open Day* e assistere alle attività laboratoriali, svolte con i ragazzi a scuola; alle famiglie verranno altresì fornite tutte le informazioni utili per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori.

6. RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Alla fine del percorso dell'Orientamento e a conclusione del nostro progetto auspichiamo che le nostre studentesse e i nostri studenti abbiano:

- attivato un processo di autocoscienza e consapevolezza di sé;
- abbiano acquisito l'abilità che consenta loro di sviluppare adeguati processi decisionali con risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio "Futuro" con successo, così da ridurreal minimo situazioni di frustrazione, demotivazione e ancor peggio casi di abbandono scolastico.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.

In questo delicato momento della scelta della Scuola Superiore, le attività profuse dal nostro Istituto vorranno essere di reale supporto per tutti, ma in particolare per le famiglie che vivono situazioni di svantaggio culturale, e socio economico per offrire loro un aiuto concreto ai loro figli.